



Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.
a Socio Unico

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2018



Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.

a Socio Unico

Capitale Sociale € 50.000 interamente versato
Sede Legale: Milano (MI), Via Giacomo Leopardi, 2
Sede Amministrativa: Capannori-località Marlia (LU), Via dei Fannucchi, 17
R.E.A. MI-2532897
Partita Iva 10452880965
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2018

INDICE

CARICHE SOCIALI	4
INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'	4
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018	5
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018	6
PREMESSA	6
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	7
ATTIVITÀ	9
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	9
<i>B) Immobilizzazioni</i>	9
<i>C) Attivo Circolante</i>	10
<i>D) Ratei e risconti</i>	11
PASSIVITÀ	11
<i>A) Patrimonio netto</i>	11
<i>D) Debiti</i>	11
<i>E) Ratei e risconti</i>	11
CONTO ECONOMICO	12
<i>A) Valore della produzione</i>	12
<i>B) Costi della produzione</i>	12
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	12
<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	12
ALTRE INFORMAZIONI	14
<i>Dati sull'occupazione</i>	14
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci</i>	14
<i>Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale</i>	14
<i>Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate</i>	14
<i>Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale</i>	15
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	15
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	16
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	16
<i>Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile</i>	16
<i>Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017</i>	17
<i>Azioni proprie e azioni di società controllanti</i>	17
<i>Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione della perdita d'Esercizio</i>	17

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (esercizio 2018)	<i>Hendrikus Matthias VERMEULEN</i>	<i>Presidente</i>
	<i>Luca MANNORI</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
	<i>Jan VALKHOF</i>	<i>Consigliere</i>

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. è stata costituita il 23 agosto 2018 per operare nell'ambito dell'intermediazione e commercializzazione di carta da macero, carta e cartone e materie prime per cartiere e sottoprodotti e per lo smaltimento, lavorazione, trasformazione, raccolta trasporto, intermediazione e commercializzazione di rifiuti non pericolosi a base di carta da macero, carta e cartone valorizzati e valorizzabili.

Al 31 dicembre 2018 risultava ancora inattiva perché in attesa delle necessarie autorizzazioni per svolgere le sue attività, che sono state ottenute rispettivamente il 4 febbraio 2019 e il 4 marzo 2019, come meglio specificato nella sezione "Altre Informazioni" della Nota Integrativa.

La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata in località Marlia a Capannori (LU).

Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo, è quotata alla borsa di Dublino e Londra.

La Società ha come socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A. e non deteneva al 31 dicembre 2018 partecipazioni.

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Si precisa che, trattandosi di società costituita nel corso del 2018, non vengono riportati i valori dell'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2018
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B	Immobilizzazioni	
I)	Immobilizzazioni immateriali	17.831
II)	Immobilizzazioni materiali	577.376
III)	Immobilizzazioni finanziarie	30.000
	Totale B	625.207
C	Attivo circolante	
I)	Rimanenze	12.468
II)	Crediti del circolante	151.370
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>151.370</i>
	Totale C	163.838
D	Ratei e Risconti attivi	
	Totale D	5.000
TOTALE ATTIVO		794.045
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2018
A	Patrimonio netto	
I)	Capitale sociale	50.000
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	-14.564
	Totale A	35.436
D	Debiti	
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>753.609</i>
	Totale D	753.609
E	Ratei e risconti passivi	
	Totale E	5.000
TOTALE PASSIVO		794.045
CONTO ECONOMICO		31/12/2018
A	Valore della produzione	
5)	Altri ricavi e proventi	5.000
b)	Altri	5.000
	Totale A	5.000
B	Costi della produzione	
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.604
7)	Per servizi	2.621
8)	Per godimento beni di terzi	11.093
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.458
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.458
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-12.468
14)	Oneri diversi di gestione	310
	Totale B	21.618
Differenza tra valore e costi della produzione		-16.618
C)	Proventi ed oneri finanziari	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	923
d)	Oneri finanziari vs imprese sottoposte al controllo di controllanti	904
f)	Interessi ed altri oneri finanziari	19
	Totale C	-923
Risultato prima delle imposte		-17.541
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.977
20c)	Imposte differite (anticipate)	-2.977
Utile (perdita) dell' esercizio		-14.564

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come *'National Standard setter'*.

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria. Si segnala inoltre che la Società si avvale dell'esonero dall'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL in quanto controllata indirettamente da Smurfit Kappa Group plc, società di capitali quotata in mercati regolamentati.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis comma 5 del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 1 n. 6 del Codice Civile, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la Società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis comma 1 n. 1 del Codice Civile relativo al *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

La Nota Integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale di cui all'art. 2423 comma 3 del Codice Civile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Società non presenta il Rendiconto Finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis comma 2 ultimo capoverso del Codice Civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa altresì che nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati prudenza alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai fini della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio si segnala che, trattandosi del primo esercizio di attività della Società, non si è proceduto all'indicazione per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico dell'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si dà inoltre atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Costi di impianto e ampliamento	20 %
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia di immobilizzazioni

Fabbricati	5,5 % - 10 %
Impianti e macchinari	10 %
Attrezzature industriali e commerciali	25 %
Altri Beni	15 % - 20 %

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà nel caso il bene sia nuovo, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione e non ancora completate al 31 dicembre 2018 non è stato conteggiato alcun ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali disponibili al 31 dicembre 2018, ma non qualificabili come "pronte all'uso" in mancanza delle occorrenti autorizzazioni all'esercizio delle attività cui esse sono destinate, la Società non ha proceduto ad avviare il relativo processo di ammortamento, in conformità alle disposizioni dell'OIC 16.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1. Al momento la Società non ha in essere contratti di leasing.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per le materie prime il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

In base all'art. 2435 bis comma 7 del Codice Civile la Società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e non secondo il criterio del costo ammortizzato.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito, procedendo a fine esercizio ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Nell'esercizio in commento la Società non ha costituito apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, in quanto non ravvisa situazione di dubbia esigibilità per cui debba procedere a tale stanziamento.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione. Infine si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

DEBITI

In base all'art. 2435 bis comma 7 del Codice Civile la Società si avvale della facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale e non secondo il criterio del costo ammortizzato.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D "Debiti", è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore di presumibile realizzo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRES in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il principio OIC 31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

La Società non ha avuto necessità di rilevare fondi rischi ed oneri nel corso dell'esercizio 2018.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore. La Società non aveva personale in forza al 31 dicembre 2018.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B dei Fondi per rischi e oneri del passivo di Stato Patrimoniale, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce Crediti dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti, ove presenti nei prossimi esercizi, verranno contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della voce E20 b) in base ai principi contabili.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate imposte anticipate conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali e al riporto a nuovo della perdita fiscale determinata al 31 dicembre 2018.

La Società ha proceduto alla rilevazione della fiscalità anticipata su tale perdita, in quanto, sulla base della proiezione dei risultati futuri, esiste la ragionevole certezza del suo recupero negli esercizi successivi attraverso la generazione di redditi imponibili.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'euro, sono stati rilevati in contabilità, in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis del Codice Civile le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società non ha registrato poste in valuta estera diversa dall'euro.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione 'Altre informazioni' della Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 del Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione non è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano crediti verso i soci, ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati senza il consenso del Collegio Sindacale, essendo la Società non soggetta all'obbligo di nomina dell'organo di controllo.

Le variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'anno sono:

Immobilizzazioni immateriali movimentazione anno 2018	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	22.289	22.289
Rivalutazioni/Svalutazioni	0	0
Decrementi	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-4.458	-4.458
Totale variazioni	17.831	17.831
Valore di fine esercizio		
Costo	22.289	22.289
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-4.458	-4.458
Valore di bilancio	17.831	17.831

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali movimentazione anno 2018	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	141.387	8.060	427.929	577.376
Decrementi per alienazioni , trasferimenti, dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
Totale variazioni	141.387	8.060	427.929	577.376
Valore di fine esercizio				
Costo	141.387	8.060	427.929	577.376
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	141.387	8.060	427.929	577.376

Si segnala che per le immobilizzazioni iscritte alle voci **Impianti e Macchinari** e **Attrezzature industriali e commerciali** non si è proceduto all'avvio del processo di ammortamento in quanto la Società al 31 dicembre 2018, pur avendo la disponibilità di tali beni, non poteva considerarli pronti all'uso in mancanza delle occorrenti autorizzazioni all'esercizio delle attività cui essi sono destinati.

III Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	30.000	0	30.000
Crediti verso altri	30.000	0	30.000
Totale	30.000	0	30.000

I **crediti immobilizzati verso altre imprese**, pari a 30 migliaia di Euro, sono costituiti dal deposito cauzionale sul fabbricato industriale in locazione.

C) Attivo Circolante**I Rimanenze**

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.468	0	12.468
Totale	12.468	0	12.468

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo** sono pari a 12 migliaia di Euro e sono relative giacenze di materiali di consumo e ricambi per gli impianti di trasformazione dei rifiuti a base carta.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente e non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni:

Crediti del circolante	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti tributari	136.194	0	136.194
Crediti verso imprese controllanti	12.200	0	12.200
Imposte anticipate	2.976	0	2.976
Crediti del circolante entro 12 mesi	151.370	0	151.370
Totale	151.370	0	151.370

Circa la composizione della voce **Crediti verso imprese controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate, di cui alla sezione Altre informazioni della presente Nota Integrativa.

I **Crediti Tributari**, pari a 136 migliaia di Euro, sono formati dal credito IVA esistente al 31 dicembre 2018.

Le **Imposte Anticipate**, pari a 3 migliaia di Euro, accolgono le attività determinate in base al riporto a nuovo della perdita fiscale generata dalla Società nell'esercizio in commento.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi ammontano a 5 migliaia di Euro e sono relativi al canone di locazione sul fabbricato industriale relativo al mese di gennaio 2019.

Passività

A) Patrimonio netto

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 50.000, risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 50.000 quote ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, come da atto costitutivo del 23 agosto 2018.

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono espone nella tabella sottostante.

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Saldo di chiusura
Capitale sociale		0	50.000
Utile (perdita) dell'esercizio		0	-14.564
Totale		0	35.436

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La suddivisione in base alla scadenza degli stessi è evidenziata nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	490.616	0	490.616
Debiti verso controllanti	149.068	0	149.068
Debiti verso fornitori	113.470	0	113.470
Debiti tributari	246	0	246
Debiti verso banche	209	0	209
Debiti entro 12 mesi	753.609	0	753.609
Totale	753.609	0	753.609

Circa la composizione delle voci **Debiti verso controllanti** e **Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate, di cui alla sezione Altre informazioni della presente Nota Integrativa.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi ammontano a 5 migliaia di Euro e sono relativi ai canoni di sublocazione degli uffici dell'unità operativa ubicata in località Marlia a Capannori (LU) della controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A. per i primi due mesi del 2019.

Conto economico

Nella redazione del Conto Economico la Società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite non dall'art. 2435-bis comma 3 del Codice Civile. Il Conto Economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto Economico normativamente previsto è quello per natura.

A) Valore della produzione

Essendo la Società ancora non attiva al 31 dicembre 2018, non si sono registrati ricavi delle vendite e delle prestazioni al punto A1 del Conto Economico.

Gli **altri ricavi e proventi** sono pari a **5 migliaia di Euro** e sono relativi ai canoni di sublocazione degli uffici dell'unità operativa ubicata in località Marlia a Capannori (LU) della controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A. per i mesi di novembre e dicembre 2018.

B) Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria, ove esistenti, sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro **22 migliaia di Euro**.

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **16 migliaia di Euro**, e sono relativi ad acquisti di materiale di consumo per gli impianti di trasformazione dei rifiuti a base carta; le giacenze di tali materiali a fine anno sono rilevate nella voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

I **costi per servizi** ammontano a **3 migliaia di Euro**.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **11 migliaia di Euro**.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio sono pari a **4 migliaia di Euro**, relative ai costi di impianto e ampliamento per la costituzione della Società.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide, in quanto al 31 dicembre 2018 non sono presenti posizioni di dubbia esigibilità per quali occorra procedere a tale stanziamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a **0,3 migliaia di Euro**.

C) Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Il saldo netto della voce in commento è leggermente negativo per **1 migliaio di Euro**.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite e anticipate.

Le **imposte sul reddito di esercizio, positive per 3 Migliaia di Euro**, rilevano l'effetto del calcolo dell'imposizione fiscale anticipata sulla perdita fiscale IRES dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dall'OIC 25 - Imposte sul reddito.

Ai fini IRAP la società presenta un valore della produzione netta negativo.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	-17.522	0	0,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		0	0,0
In aumento		0	0,0
In diminuzione	0	0	0,0
Effetti delle differenze temporanee		0	0,0
In aumento	0	0	0,0
In diminuzione	0	0	0,0
Perdita fiscale dell'esercizio	12.161	2.920	-16,7
Deduzione ACE riportabile	238	57	-0,3
Effetto differenze temporali future		-2.977	17,0
Imposte relative ad anni precedenti		0	0,0
IRAP		0	0,0
Altre (Crediti d'imposta)		0	0,0
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		0	0,0

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono nel rispetto delle disposizioni degli artt.2427 e 2435- bis del Codice Civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione (art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice Civile);
- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci (art. 2427 comma 1 n. 16 del Codice Civile);
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile);
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 comma 1 n. 22-bis del Codice Civile);
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter del Codice Civile);
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater del Codice Civile)
- informazioni relative agli strumenti derivati (art. 2427-bis del Codice Civile);
- informazioni sulle erogazioni pubbliche ai sensi delle misure per la trasparenza disposte dall' art. 1, comma 125-129, della legge 124 del 2017;
- Informazioni relative all'acquisto di azioni proprie e azioni di società controllanti (art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile);
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 comma 1 n. 22-septies del Codice Civile).

Dati sull'occupazione

La Società risulta priva di personale dipendente nell'esercizio 2018.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice Civile di seguito si segnala che:

- gli Amministratori nominati non percepiscono alcun compenso;
- la Società non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale nell'esercizio in commento, in quanto esonerata ai sensi dell'art. 2477 comma 2 del Codice Civile.

Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono, al 31 dicembre 2018, impegni sottoscritti dalla Società, né rischi da rilevare.

Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

Durante l'esercizio sono stati i sostenuti **costi nei confronti di controparti correlate**, relativi per 152 Euro al riaddebito del 50% dell'imposta di registro sulla locazione dalla controllante e per 366 Euro alle prestazioni di servizi contabili amministrativi, di gestione della tesoreria, di assistenza IT, di amministrazione del personale erogati nell'ambito di un contratto di servizio in essere con la società controllante.

Importi in unità di Euro

Costi da parti correlate per servizi	Servizi di consulenza e assistenza	Vari	Totale
SOCIETA' CONTROLLANTE			
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	366	152	518
Totale società controllante	366	152	518
Totale	732	152	518

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state **acquistate immobilizzazioni** dalla società controllante per **142 migliaia di Euro**:

Importi in unità di Euro

Acquisti immobilizzazioni da parti correlate	Cespiti	Totale
SOCIETA' CONTROLLANTE		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	142.335	142.335
Totale società controllante	142.335	142.335
Totale	142.335	142.335

Nel corso del 2018 sono inoltre maturati **interessi passivi** per complessivi 904 Euro sui saldi passivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited

I ricavi per prestazioni di servizi ammontano a **5 migliaia di Euro**, come da dettaglio seguente:

Importi in unità di Euro

Ricavi da parti Correlate per servizi	Affitti	Totale Ricavi
SOCIETA' CONTROLLANTE		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	5.000	5.000
Totale società controllante	5.000	5.000
Totale	5.000	5.000

I **crediti verso società consociate** risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **12 migliaia di Euro**, e sono totalmente verso la società controllante:

Importi in unità di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2018
SOCIETA' CONTROLLANTE	
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	
- Crediti Commerciali	12.200
Totale società controllante	12.200
Totale	12.200

I **debiti verso società consociate** risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **640 migliaia di Euro**, e sono così costituiti:

Importi in unità di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2018
SOCIETA' CONTROLLANTE	
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	
- Debiti Commerciali	149.068
Totale società controllante	149.068
SOCIETA' CONSOCIATE	
Smurfit Kappa Treasury Unlimited	
- Debiti Finanziari	490.616
Totale società consociate	490.616
Totale	639.684

Si segnala che i debiti finanziari verso società consociate sono relativi ai saldi passivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited e regolati dal *Current Account Agreement* sottoscritto dalle parti in data 11 settembre 2018. L'accordo prevede che il tasso di interesse applicato al valore del saldo del *cash pooling* sia pari all'Euribor a 1 mese, ridotto di 30 *basis points* nel caso di saldo positivo e aumentato di 175 *basis points* nel caso di saldo negativo. La Società potrà inoltre offrire la propria liquidità in eccesso (o ottenere le risorse necessarie) attraverso la stipula di depositi temporanei (o la stipula di finanziamenti) con durata non superiore a 6 mesi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione al rilascio delle autorizzazioni occorrenti per lo svolgimento dell'attività, si segnala che la Società:

- ha ricevuto in data 4 marzo 2019 dal SUAP del Comune di Capannori la nota con cui la Regione Toscana ha comunicato l'iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti. La pratica camerale è stata protocollata in data 15 marzo 2019 ed è stata evasa in data 19 marzo 2019;
- ha presentato in data 24 gennaio 2019 la SCIA al SUAP del Comune di Capannori per l'inizio di attività di commercio all'ingrosso a partire dal 4 febbraio 2019 e le relative pratiche camerali sono state evase in data 27 febbraio 2019 dal Registro Imprese di Lucca e in data 28 febbraio 2019 dal Registro Imprese di Milano.

Si segnala inoltre che in data 28 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione del socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A. ha deliberato il conferimento a Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. del ramo di azienda denominato "Recycling" avente per oggetto la commercializzazione e l'intermediazione di rifiuti non pericolosi a base di carta da macero, carta e cartone, e di materie prime per cartiere e sottoprodotti in genere senza detenzione degli stessi, valorizzati e valorizzabili.

Il conferimento è stato effettuato con atto notarile del 28 marzo 2019 a valori di libro, in regime di neutralità fiscale, ai sensi dell'art. 176 del TUIR, a saldi aperti con effetto dal 1° aprile 2019, se successiva alla data di iscrizione dell'atto al Registro delle Imprese di Milano dove sono iscritte la società conferente e la società conferitaria.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2018 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 13 febbraio 2019 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc

Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Euro

	2018	2017
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	6.538	6.043
C) Attivo circolante	2.955	2.962
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	9.493	9.005
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.984	1.984
Riserve	1.545	252
Utile (perdita) dell'esercizio	-639	423
Totale patrimonio netto	2.890	2.659
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	804	848
D) Debiti	5.799	5.498
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	9.493	9.005

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2018	2017
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017
A) Valore della produzione	8.946	8.562
B) Costi della produzione	7.907	7.765
C) Proventi e oneri finanziari	-173	-221
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento area Venezuela ¹	-1.270	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	235	153
Utile (perdita) dell'esercizio	-639	423

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

¹ A seguito dell'ordinanza notificata il 28 agosto 2018, attraverso cui il Governo del Venezuela ha assunto il controllo temporaneo della società Smurfit Kappa Carton de Venezuela (di seguito "SKCV"), il Gruppo Smurfit Kappa ha comunicato al Governo che la piena responsabilità delle attività dell'azienda e il rispetto di tutte le normative applicabili sono passati allo Stato del Venezuela a partire dalla data di notifica del decreto di occupazione. A seguito della perdita del controllo di SKCV, nel terzo trimestre 2018 il Gruppo ha deconsolidato le proprie attività venezuelane.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Si segnala che trattandosi di Società a responsabilità limitata, Smurfit Kappa Recycling S.r.l. non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 2357 del Codice Civile relative all'acquisto di azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né ceduto azioni delle società controllanti, sia direttamente che per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società inoltre non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni delle società controllanti.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione della perdita d'Esercizio

Invitiamo il Socio a voler deliberare in ordine alla perdita di Euro 14.564, rimettendo alla Sua determinazione l'intero ammontare.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2018, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Novi Ligure, 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Luca Mannori
(Amministratore Delegato)